

Valmetauro

A Fossombrone sono iniziati i lavori per demolire e ricostruire il ponte di Santa Maria della Valle



● Corriere Adriatico

● email: pesaro@corriereadriatico.it

● fax: 0721 67984

● Giovedì 28 febbraio 2019

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 0721 31633

La Nazionale cantanti torna per giocare contro l'autismo

L'esordio della stagione al Mancini il 31 marzo, ci saranno le new entry di Sanremo

LA PARTITA

FANO Adesso lo sanno tutti, anche quelli cui erano sfuggiti l'annuncio fatto sui canali social della squadra o i sopralluoghi che delegati dell'organizzazione hanno compiuto al "Mancini" ancora cantiere. La stagione 2019 della Nazionale cantanti scatterà da Fano, che ne aveva salutato l'arrivo trentacinque anni fa e che l'aveva nuovamente accolta nel 2016. La data è domenica 31 marzo, l'orario le 15, l'avversario (in realtà non ancora ufficiale) la rappresentativa di Poste Italiane.



L'ultima formazione della Nazionale italiana cantanti

Il video di Paolo Belli

Anche l'assessore allo Sport di Fano Caterina Del Bianco ha avuto il via libera per comunicare l'evento e quasi in contemporanea il presidente Paolo Belli ha postato un video in cui pubblicizza l'appuntamento. Impegnato con "Ballando con le stelle", lui sarà in città solo domenica 31 marzo, mentre il grosso della rappresentativa raggiungerà Fano già il sabato, quando si acquarterà all'Augustus e poi sosterrà una seduta d'allenamento al campo Afac della Trave. Non sarà come le altre parti-

te che la Nazionale cantanti disputa ogni anno in giro per la penisola. E' l'esordio stagionale che da sempre viene considerato un'occasione speciale, quella in cui ci si ritrova e si fa anche promozione, e si tratta per di

In campo insieme alla rappresentativa di Poste italiane. Si punta alla sede di Casa Bartoli

più di Fano, dove ormai da un bel po' Comune e Nic hanno concertato di convertire Casa Bartoli, adiacente al campo della Trave, in struttura ricettiva con destinazione sportiva e socio-culturale dotata di ventina di camere, sala riunioni e parcheggio. Da utilizzare come base operativa della squadra anche per mini-ritiri e per il resto dell'anno disponibile per altre iniziative. Costo stimato intorno al milione di euro che si conta di

ricavare da sponsor sensibili alla buone cause portate avanti dalla Nic. L'evento del 31 marzo torna comodo anche per fissare un punto sulla reale fattibilità del progetto la cui concretizzazione slitterebbe in ogni caso alla prossima legislatura. In primo piano resta la finalità benefica, che in continuità rispetto a "Fano per la vita" di tre anni fa viene riassunta dallo slogan "Insieme per l'autismo".

Fondi per la onlus Tma

In questo caso a beneficiare della generosità del pubblico sarà la onlus Tma (terapia multisistemica in acqua per autistici) che è presente un po' in tutta Italia e anche nelle Marche. Prematuro pronosticare quali artisti garantiranno la loro presenza, specie da quando la Nic si è trasformata in selezione Open che accoglie anche attori e personaggi dello spettacolo e dello sport, ma accanto al solito Neri Marcorè possibile che si mescolino gli inossidabili (Morandi stavolta da spettatore, Ruggeri invece ancora in campo) con gli idoli di adesso. Benji e Fedè ma anche elementi di punta dell'ultimo festival di Sanremo che farebbero il loro debutto, come Ultimo.

Andrea Amaduzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le litografie di Agrà ora raccontano "Frusaglia"

L'omaggio di Natale Patrizi allo scrittore Fabio Tombari

L'OPERA

MAROTTA "Leggendo e rileggendo Frusaglia" un libro che sta raccogliendo ampi consensi. Natale Patrizi (Agrà) ha interpretato l'opera di Fabio Tombari con una carica poetica senza precedenti e una ricchissima serie di litografie quasi fossero i tratti di un menabò che guida la ripresa di un film fatto in casa. Non in modo occasionale ma all'insegna di un amore profondo per ciò che l'uomo ha più di genuino: il sorriso, l'ironia e i valori. «Con quest'opera - racconta Patrizi - che è stata ancora una volta curata da Paolo Alfieri, ho voluto rendere omaggio a Fabio e alla moglie Angela. Da loro ero di casa anche se il primo incontro con Tombari si trasformò ben presto in un diverbio perché lui diceva che il mio colore sapeva di terra. Non la presi bene per niente. Poi Angela fece da paciere e tutto tornò sereno tra noi. Solo con il passare del tempo capii che Tombari aveva detto una grande cosa sulle mie opere. Al punto che mi sono ritrovato perfino a darmi in arte il nome di Agrà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il centro sociale Auser accoglie anche i giovani

Tante iniziative nei locali riaperti a dicembre
Oggi festa di carnevale

L'ANIMAZIONE

FOSSEMBRONE Grazie all'Auser dal 20 dicembre il Centro sociale anziani, ma c'è tanto posto anche per i giovani, a Fossombrone è aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20. «Con la buona stagione - commenta il professor Ivano Tadei coordinatore dell'Auser - avremo modo di aprire anche dopo cena per-

ché lo spazio all'aperto consente un'adeguata ospitalità. Il Centro è punto ristoro, sale per giocare a carte accanto al camino, locale riservato ai giovani ma ospita anche feste di compleanno e non solo se è vero che oggi e martedì prossimo ci sarà la festa di carnevale per bambini di scuola materna e primaria». Cosa da sottolineare: «Il principio che per noi conta prima di tutto è quello dello stare insieme per parlare, confrontarsi, trascorrere qualche ora all'insegna dell'amicizia e dell'incontro». I progetti da realizzare e portare avanti sono tanti: «Siamo parti-



Volontari dell'Auser insieme al professor Tadei secondo da sinistra

ti dalla sistemazione dei locali, abbiamo puntato l'attenzione al campo di bocce coperto da mettere a posto e trasformare

all'occasione anche in piccola sala per assistere a rappresentazioni teatrali attività di grande rilevanza per promuovere la

coesione tra persone, stimolare l'impegno trovando il coraggio di mettersi in gioco anche per piccole cose ma sempre qualificanti». Il centro ha in animo molte altre idee. Perché in quei locali non si va solo per giocare a carte e bere un bicchiere di vino. A piccoli passi ma con decisione e una carica d'entusiasmo che non guasta mai, si guarda avanti e non mancheranno altri traguardi da tagliare dopo tutto quello che di bello e significativo è stato fatto fino ad oggi. L'Auser presente sul territorio con tante altre iniziative d'utilità sociale, come il nonno vigile, opera non solo a Fossombrone ma in altri Comuni dell'Ambito.

Roberto Giungi

© RIPRODUZIONE RISERVATA